SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

FINCANTIERI

IN SINTESI L'ACCORDO DI RIORGANIZZAZIONE

Nei giorni scorsi è stato firmato presso il Ministero del Lavoro a Roma l'accordo sulla riorganizzazione di Fincantieri: l'intesa e il piano di riorganizzazione, che sono stati allegati all'accordo stesso, hanno l'obiettivo di salvaguardare sia tutti i Siti del Gruppo che l'impatto occupazionale causato dall'attuale fase di crisi.

Come Coordinamenti nazionali di Fim e Uilm abbiamo deciso, dopo una approfondita analisi del piano di riorganizzazione ed alcuni chiarimenti, che comunque proseguiranno nelle prossime settimane con incontri sia a livello nazionale che locale, di entrare nel merito del confronto definendo gli strumenti utili a superare l'attuale fase di crisi e nel contempo, cercare di mettere in atto tutte quelle azioni utili a riportare Fincantieri ad essere competitiva sui mercati internazionali.

Per quanto riguarda gli strumenti che saranno applicati in tutto il Gruppo dal 1° gennaio 2012 le parti hanno definito di ricorrere alla **cassa integrazione straordinaria per riorganizzazione per 24 mesi** e aprire, in Fincantieri, lo strumento della mobilità **volontaria incentivata per accompagnare alla pensione** tutti coloro i quali matureranno il diritto entro il 31 dicembre 2016 (centro nord) ed entro il 31 dicembre 2017 (sud).

Tale decisione è stata anche supportata dal Ministero del Lavoro che ha confermato, per gli accordi sottoscritti prima del 4 dicembre u.s. (Monfalcone, Muggiano, Riva Trigoso, Sede Genova e Sede Trieste Palazzo Marineria), che saranno considerati utili i requisiti previsti per la vecchia normativa previdenziale, mentre per le altre realtà del Gruppo dovremmo attendere possibili modifiche in Sede Parlamentare nei prossimi giorni.

L’intesa tenendo conto di quanto sopra è stata definita con queste modalità:

Strumenti di incentivazione con adesione volontaria alla Cassa integrazione straordinaria e Mobilità:

- A coloro i quali alla data del 31 dicembre p.v. hanno maturato il requisito pensionistico comprensivo della finestra, verrà proposto un incentivo di € 3.500 oltre l’indennità sostitutiva di preavviso; il lavoratore che non dovesse accettare l’offerta sarà collocato in Cigs a zero ore senza rotazione e nessuna integrazione al reddito;

- Coloro i quali, nell’arco del periodo 1/1/2012 – 31/12/2014, Siti al Centro Nord e nell’arco del periodo 1/1/2012 – 31/12/2015, Siti al Sud, matureranno il requisito pensionistico comprensivo della finestra, **potranno chiedere volontariamente entro il 30 giugno 2012 la propria collocazione in mobilità**; a questi lavoratori verrà riconosciuta una integrazione all’indennità di mobilità fino al 75% della retribuzione netta mensile per tutti i mesi mancanti al riconoscimento della pensione;

- Coloro i quali, nell’arco del periodo 1/1/2012 – 31/12/2016, Siti al Centro Nord e nell’arco del periodo 1/1/2012 – 31/12/2017, Siti al Sud, matureranno il requisito pensionistico comprensivo della finestra, **potranno chiedere volontariamente ed entro il 30 giugno 2012, la propria collocazione prima in Cigs e successivamente in mobilità;** a questi lavoratori verrà riconosciuta una integrazione all’indennità di mobilità fino al 75% della retribuzione netta mensile per tutti i mesi mancanti al riconoscimento della pensione;

- Per coloro i quali non matureranno i requisiti pensionistici ma che sempre volontariamente vorranno accedere alla mobilità gli verrà riconosciuta una buona uscita pari ad un anno di retribuzione lorda.

Strumenti di integrazione al reddito per Cassa Integrazione Straordinaria per riorganizzazione:

- A tutti coloro i quali saranno interessati alla cassa integrazione straordinaria operanti in tutte quelle aree coinvolte dal piano di riorganizzazione e per esigenze tecnico organizzative (vuoto lavoro), **verranno mantenuti tutti gli strumenti di integrazione al reddito previsti dall’accordo integrativo del 1° aprile 2009** (maturazione ratei 13A, premio di produzione, premio programma, ratei ferie e par ecc.)

- Per questi lavoratori lo strumento di cassa integrazione straordinaria sarà utilizzato con il criterio della rotazione, oggetto di confronti continui con le RSU dei vari Siti interessati.

È stato inoltre definito, nel piano di riorganizzazione, l’impegno da parte di Fincantieri a intervenire con ingenti investimenti che ammontano al netto dei costi formativi per il biennio 2012/2013 a € 102 milioni e che riguardano in particolare i vari Siti per i sottoindicati importi:

Siti	Consuntivo 2010	pre-consuntivo 2011	Previsione 2012/2013
Monfalcone	7,2	12,1	22,0
Marghera	7,7	15,6	23,0
Sestri	3,3	2,5	0,4
Castellamare	3,3	1,9	4,8
Ancona	2,4	2,0	5,9
Palermo	1,8	2,0	6,6
Sede DMC	1,3	1,0	2,0
Riva Trigoso	2,3	6,5	14,9
Muggiano	2,5	5,0	10,9
Sede DMM	0,1	2,0	1,6
Corporate / IT	5,4	2,0	9,9
Totale Fincantieri	**37,2**	**52,1**	**102**

È inoltre necessario che per gli Stabilimenti di Sestri Ponente, Castellamare di Stabia e Palermo siano mantenuti gli impegni del Governo, Regione e Istituzioni Locali, in merito alle opere infrastrutturali su cui sono già operativi accordi di programma definiti localmente.

Fim e Uilm nazionali congiuntamente con i propri Coordinamenti nazionali di Fincantieri ritengono altresì necessario che il Governo tenga fede agli impegni assunti il 3 giugno u.s. e che sia la Regione Campania che il Comune di Genova passino dalle parole ai fatti, cominciando a definire tempi certi sulla realizzazione delle piattaforme Plasmare su cui hanno espresso un loro forte interesse ma che ad oggi è ancora fermo alle sole parole.

I Coordinamenti nazionali di Fim e Uilm di Fincantieri esprimono quindi un parere positivo sui contenuti del piano di riorganizzazione e sull'intesa sottoscritta al Ministero del Lavoro annunciando che nei prossimi giorni si terranno assemblee informative in tutti i Siti del Gruppo anche per definire iniziative utili a riaprire il tavolo di confronto al Mise necessario per ricercare possibili commesse pubbliche utili a mitigare ulteriormente l'impatto della crisi su tutti i lavoratori del Gruppo

Roma, 27 dicembre 2011

FIM UILM NAZIONALI
COORDINAMENTI NAZIONALI FIM UILM FINCANTIERI